

L'assemblea degli azionisti del 15 maggio 2021 ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, prendendo atto della perdita d'esercizio di € 240.683.

L'esercizio 2020 è stato fortemente influenzato dalla nota emergenza pandemica da "Covid-19", che ha costretto la società alla chiusura obbligatoria della maggior parte dei reparti per diversi periodi, incidendo pesantemente sulla redditività della gestione. Il reparto benessere, ossia l'area dedicata a piscine termali, saune e bagni turchi, *core business* della società, ha subito 182 giorni di chiusura, ovvero il 50% dell'anno, registrando una contrazione dei ricavi del 57% rispetto all'anno 2019. Poco inferiori sono le perdite sul reparto ristorazione.

Il reparto salute e cure termali ha interrotto l'attività solo nel primo lockdown, pertanto, è inferiore la perdita percentuale registrata, che si attesta al 40%. Il reparto estetica è la business unit che registra la minor contrazione, pari al 33% rispetto al 2019.

Il valore della produzione dell'anno 2020, pari ad € 2.533.970, registra un decremento del 41,37% rispetto al precedente esercizio.

Il Presidente della società dott.ssa Naide Falcione, insieme ai componenti dell'organo amministrativo dott.ssa Silvia Cavazzi, ing. Matteo Sambrizzi, arch. Enrico Bellotti ed il dott. Claudio Illini, segnala di aver adottato tutte le possibili misure necessarie al fine di contenere i costi e le uscite della gestione corrente, attivando le domande di accesso agli ammortizzatori sociali per il personale dipendente ove possibile, usufruendo del differimento o dello stralcio di alcuni versamenti di natura tributaria e facendo richiesta dei contributi speciali previsti dagli interventi straordinari del Governo.

La società ha beneficiato, nel corso dell'esercizio, di un contributo di € 200.000 dal Comune di Bormio, a titolo di supporto alle difficoltà gestionali legate alla pandemia, e di un contributo di € 110.000 per gli investimenti correlati al rifacimento del reparto inalazioni, ormai non differibile. Anche la Comunità Montana Alta Valtellina ha dimostrato la sua vicinanza alla società, deliberando un contributo per gli investimenti pari a 50.000,00 Euro, di cui € 29.500 utilizzati nel 2020 e la rimanente quota stanziata sul 2021.

I ristori governativi percepiti a titolo di contributo a fondo perduto ammontano a complessivi € 92.178. In sede di redazione del bilancio gli amministratori hanno ritenuto opportuno beneficiare della deroga civilistica che prevede la possibilità di sospendere gli ammortamenti a fronte del parziale utilizzo dei beni strumentali nel corso dell'esercizio 2020 causato dalle chiusure prolungate e questo ha permesso di ridurre l'impatto della perdita economica.

L'anno ora in corso, purtroppo risulta ancora fortemente colpito dall'emergenza pandemica da Covid-19, pur essendo costantemente aperti i reparti salute e cure Termali ed il centro estetico, il reparto benessere risulta ancora chiuso.

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione guarda con fiducia al futuro, consapevole del valore di Bormio Terme per la comunità ed il comprensorio, sia in termini di servizi erogati ai cittadini, sia in termini di indotto economico sul settore turistico. Per questo, negli ultimi mesi dell'anno

2020 è stato incaricato lo studio di progettazione integrata J+S, al fine di elaborare un progetto di riqualificazione dell'intera struttura termale, con l'obiettivo di valorizzare la risorsa termale con una struttura moderna, competitiva e all'altezza dei grandi eventi dei prossimi anni a venire, non da ultimo l'appuntamento olimpico del 2026.

Il progetto è articolato in vari lotti suddivisi per aree di intervento che hanno diversi gradi di priorità e tempistiche di realizzazione. Gli interventi previsti riguardano ampliamenti strutturali e riqualificazioni delle strutture esistenti. Tutte queste innovazioni saranno propedeutiche all'implementazione della gamma dei servizi offerti da Bormio Terme nonché ad una aumentata percezione dell'appeal della struttura termale da parte del target di clientela a cui è rivolta l'offerta di Bormio Terme, ivi compresi famiglie e bambini ed i servizi di tipo medico-sanitario. In quest'ultimo ambito è già in corso di ristrutturazione l'area delle inalazioni, dei bagni termali e degli ambulatori medici ed è stato aperto il nuovissimo Bormio Terme Lab: frutto di una partnership con Tecnobody, società che sviluppa prodotti per la prevenzione, la performance sportiva e la riabilitazione fisica, con una filosofia tecnologica grazie alla quale stanno mutando ospedali, centri e palestre di tutto il mondo.

La divisione degli interventi in lotti funzionali come indicati nel suddetto studio di fattibilità permetterebbe sia una realizzazione integrale programmata in un arco temporale ridotto (sempre riducendo al minimo i giorni di chiusura della struttura) che una realizzazione parziale e dilazionata su più anni ma con tempistiche più ampie; in ogni caso, si partirà dalle zone su cui intervenire con urgenza per motivi strategici o di adeguamento funzionale.

La possibilità di intraprendere uno o l'altro cammino non potrà prescindere dalle risorse finanziarie reperibili (proprie e/o di terzi) per ogni lotto di intervento. Certamente l'evento Olimpico che interesserà il nostro amato territorio sarà un'occasione da inseguire con infinita passione e tenacia per fare tutto il possibile affinché il contenuto del progetto diventi realtà nel minor tempo possibile e faccia trovare ai visitatori di quell'evento una Bormio Terme Olimpica! In particolare la Società Bormio Terme sta esplorando tutte le possibilità a disposizione per accedere alle richieste di fondi pubblici statali e regionali nel rispetto delle specifiche normative che ne regolano l'ottenimento.

Ottenimento dei finanziamenti che sarà subordinato alla presentazione, nelle opportune sedi, dei progetti definitivi che la Società andrà a sviluppare nei prossimi mesi con il preciso intento di farsi trovare pronta a presentare la documentazione completa secondo le richieste dei bandi che di volta in volta verranno individuati. I bandi nazionali ed europei sono costantemente monitorati dalla Società affinché ogni occasione sia immediatamente colta per essere trasformata in nuove risorse e nuove attrattive a vantaggio del servizio reso a tutta la comunità e a tutti i propri ospiti.

L'assemblea dei soci ha accolto con favore la proposta del Consiglio di Amministrazione approvando il piano di fattibilità economico-finanziaria, nonché l'avvio della procedura di

progettazione definitiva che permetterà alla società di accedere alle procedure di richieste dei fondi pubblici dedicati.

Il Consiglio d'Amministrazione

Dott.ssa Naide Falcione

Dott.ssa Silvia Cavazzi

Ing. Matteo Sambrizzi

Arch. Enrico Bellotti

Dott. Claudio Illini